

22

COMMERCIO INTERNO
E ALTRI SERVIZI

Nel 2018 il settore del commercio interno annovera 1.069.323 imprese che occupano 3.382.000 addetti.

In particolare, il commercio al dettaglio, con 577.807 imprese e 1.841.163 addetti, si caratterizza per una prevalenza di microimprese, con una media di 3,2 addetti ciascuna. Tra queste, gli esercizi alimentari sono 175.655 e impiegano 734.273 addetti, con un numero medio di addetti per esercizio pari a 4,2.

Le imprese che esercitano prevalentemente commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi, nel 2018, sono 106.740.

Nel 2019 l'andamento delle vendite al dettaglio registra, rispetto al 2018, un aumento dello 0,7 per cento; in particolare, aumentano le vendite della grande distribuzione (1,4 per cento) e quelle del commercio elettronico (18,4 per cento). Diminuiscono, invece, quelle delle imprese di piccola superficie (-0,7 per cento).

Il commercio all'ingrosso, nel 2018, conta 374.956 imprese che occupano 1.155.457 addetti. Il fatturato del comparto registra nel 2019 una decrescita dello 0,3 per cento. La diminuzione più elevata riguarda il settore degli intermediari del commercio (-2,1 per cento), seguito dal commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti (-1,8 per cento). Variazioni positive si registrano nel settore delle apparecchiature ITC (+2,9 per cento), in quello di altri macchinari, attrezzature e forniture (+1,4 per cento) e in quello dei prodotti alimentari, bevande e tabacco (+1,3 per cento).

Il comparto del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, a fine 2018, comprende 116.560 imprese, per un totale di 382.380 addetti. Nel 2019 la variazione media annua del fatturato dell'intero comparto è pari al 2,5 per cento. L'aumento più considerevole riguarda il commercio di autoveicoli (+3,1 per cento). Una lieve variazione negativa si registra nel commercio di parti e accessori di autoveicoli (-0,4 per cento).

Il settore degli altri servizi conta 1.417.833 imprese con 5.740.898 addetti.

Il comparto più dinamico risulta essere quello del trasporto e magazzinaggio, il cui fatturato è cresciuto del 2,0 per cento, seguito dalle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, in aumento dell'1,5 per cento.

22

COMMERCIO INTERNO E ALTRI SERVIZI

Uno sguardo d'insieme

Il settore del commercio interno comprende il comparto del commercio al dettaglio, del commercio all'ingrosso e quello del commercio manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli¹; gli indici sono calcolati in base 2015=100.

Il settore degli altri servizi comprende: trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione, servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese.

Commercio al dettaglio

Struttura degli esercizi commerciali. Il comparto del commercio al dettaglio è caratterizzato da una prevalenza di imprese di dimensioni ridotte, con un numero medio di addetti contenuto. Secondo le informazioni raccolte nell'archivio statistico delle imprese attive dell'Istat (Asia), nel 2018 il commercio al dettaglio risulta composto da 577.807 imprese, di cui 175.655 operanti nel settore merceologico alimentare e 402.152 in quello non alimentare; i due settori occupano, rispettivamente, 734.273 e 1.106.890 addetti, con una media, rispettivamente, di 4,2 e 2,8 addetti per impresa (Tavola 22.3).

Le imprese costituite da esercizi specializzati sono 526.912 (in media 2,5 occupati ciascuna) e sono il segmento prevalente del comparto, rappresentando il 91,2 per cento del totale delle imprese. Le imprese non specializzate a prevalenza alimentare sono 30.525, ciascuna delle quali impiega in media 14 occupati. Le imprese non specializzate² a prevalenza non alimentare sono 20.370, caratterizzate da una media di 4,2 addetti. Le imprese che svolgono commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi sono 106.740, con una media di 1,6 addetti per impresa. Considerando la densità degli esercizi sul territorio, nel 2018 sono presenti circa 9,6

1 L'Istat, coerentemente con il regolamento dell'Unione europea sulle statistiche congiunturali, conduce un'indagine per ciascuna delle tre componenti. I risultati presentati in questo capitolo si riferiscono pertanto al commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso, commercio manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli. Il commercio di autoveicoli e motocicli comprende sia l'attività all'ingrosso che quella al dettaglio.

2 Il concetto di impresa o esercizio despecializzato (o non specializzato) è definito dalla classificazione delle attività economiche (Ateco 2007) e si basa sulle modalità con cui viene esercitata l'attività di vendita. In particolare, sono non specializzati tutti quegli esercizi che vendono articoli appartenenti a più settori merceologici senza che sia possibile individuare uno di questi come prevalente.

imprese commerciali al dettaglio ogni mille abitanti.

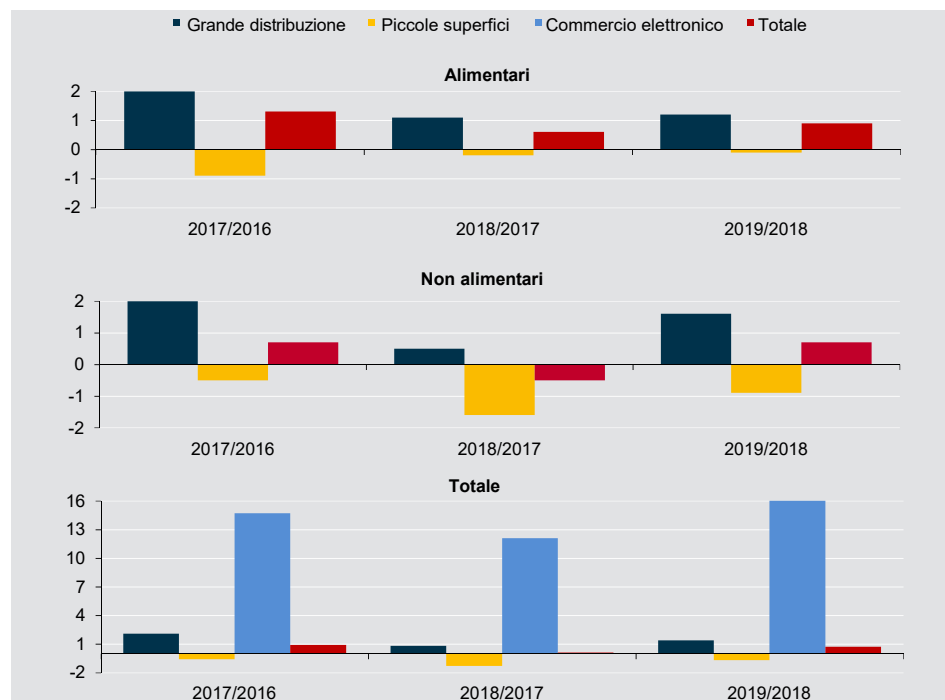
La distribuzione territoriale degli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa (Tavola 22.1) mantiene una struttura sostanzialmente stabile nel tempo. Sulla base dei dati dell'Osservatorio nazionale del commercio, al 31 dicembre 2019, risultano attivi sull'intero territorio nazionale 722.234 esercizi (sedi e unità locali), il 21,2 per cento dei quali localizzato nel Nord-ovest, il 16,0 per cento nel Nord-est, il 20,7 per cento nel Centro, il 29,6 per cento nel Sud e il 12,5 per cento nelle Isole. Rispetto all'anno precedente, il numero totale di esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa presenti sul territorio nazionale diminuisce dell'1,8 per cento (13.294 esercizi in meno). Le diminuzioni più consistenti riguardano il Nord-est e il Nord-ovest (-2,3 per cento).

Al 31 dicembre 2018 risultano attivi 10.781 supermercati, 3.263 grandi magazzini e 692 ipermercati (Tavola 22.2). I supermercati si confermano come la forma di vendita della grande distribuzione più diffusa sul territorio nazionale e quella che impiega, in termini assoluti, il maggior numero di addetti: 202.097. Gli ipermercati, invece, sono caratterizzati dal più alto numero di addetti per esercizio: 120,1 addetti, contro 18,7 dei supermercati e 12,3 dei grandi magazzini.

Rispetto al 31 dicembre 2017, il numero di grandi magazzini risulta aumentato di 690 unità; cresce, anche, la consistenza dei supermercati (151 unità in più) e degli ipermercati (4 unità in più).

Andamento delle vendite. L'andamento delle vendite al dettaglio, misurato dai relativi indici (Tavola 22.7), nella media del 2019 registra un aumento dello 0,7 per cento rispetto all'anno precedente; le vendite della grande distribuzione e del commercio elettronico aumentano rispettivamente dell'1,4 per cento e del 18,4 per cento, quelle delle imprese di piccola superficie diminuiscono dello 0,7 per cento. Considerando i settori merceologici, si osservano variazioni positive sia per le vendite dei prodotti alimentari sia per quelle dei non alimentari, rispettivamente pari allo 0,9 per cento e allo 0,7 per cento (Figura 22.1).

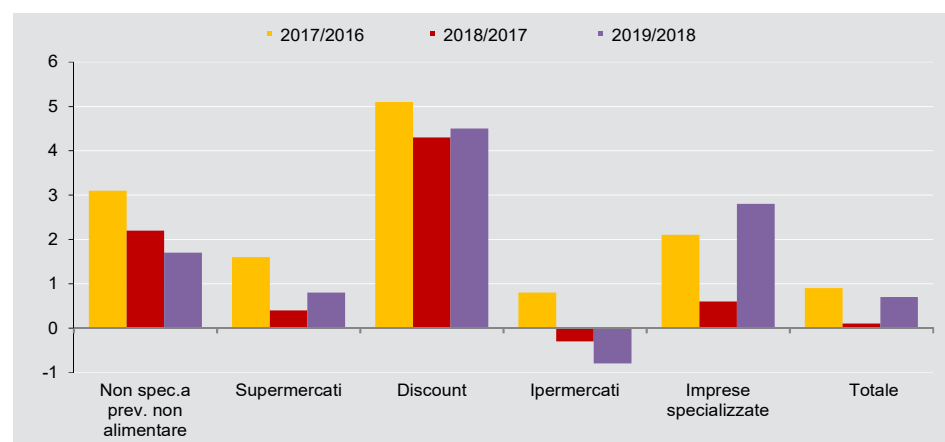
Figura 22.1 Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese del commercio al dettaglio, per settore merceologico. Base 2015=100
Anni 2017-2019, variazioni percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

Tra le tipologie della grande distribuzione, nella media del 2019, aumentano sia le vendite delle imprese specializzate (+2,8 per cento) sia quelle delle imprese non specializzate a prevalenza non alimentare (+1,7 per cento). Considerando gli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, il valore delle vendite aumenta soprattutto per i discount (+4,5 per cento), (Figura 22.2).

Figura 22.2 Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese della grande distribuzione. Base 2015=100
Anni 2017-2019, variazioni percentuali

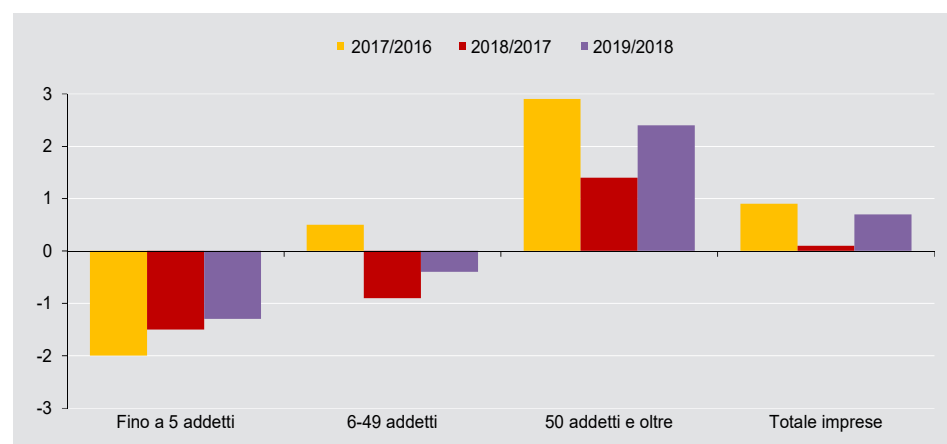


Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

I risultati che caratterizzano le diverse tipologie di vendita della grande distribuzione sono messi a confronto con la dinamica dei settori merceologici (alimentari e non alimentari) nell'ambito dei quali la tipologia considerata assume un ruolo prevalente. Nella media del 2019, le vendite del settore non alimentare nel suo complesso, registrano una variazione positiva dello 0,7 per cento; in particolare, le imprese non specializzate a prevalenza non alimentare sono caratterizzate da una dinamica positiva del 1,7 per cento. Gli ipermercati, che rappresentano la forma di vendita non specializzata di dimensioni maggiori, in termini sia di addetti per impresa sia di superficie di vendita, nel 2019 registrano una diminuzione delle vendite dello 0,8 per cento.

Gli indici delle vendite al dettaglio misurano, tra l'altro, l'andamento delle vendite delle imprese classificate in base alla loro dimensione (in termini di classe di addetti). Per il periodo che va dal 2017 al 2019 (Figura 22.3) è evidente l'esistenza di una relazione positiva tra la dimensione delle imprese e la dinamica delle vendite: al crescere della classe di addetti migliora la performance complessiva delle imprese.

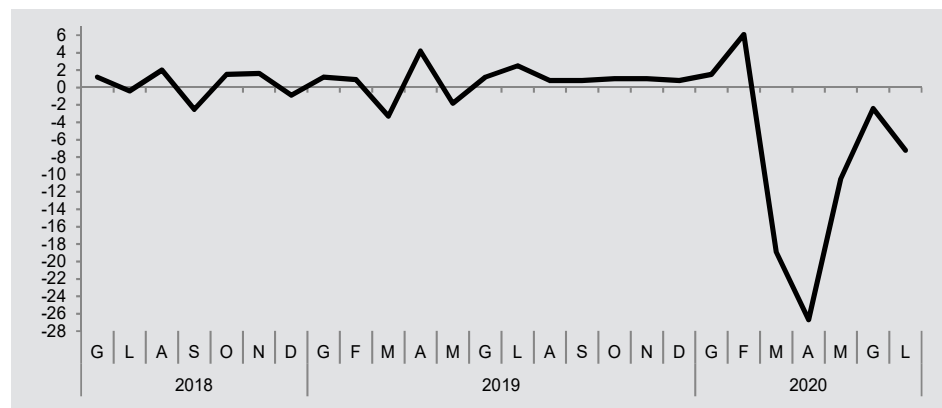
Figura 22.3 Indici del valore delle vendite a prezzi correnti delle imprese del commercio al dettaglio in sede fissa per classe di addetti. Base 2015=100
Anni 2017-2019, variazioni percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

L'andamento del valore delle vendite al dettaglio, nei primi sette mesi del 2020, è caratterizzato da forti flessioni (con picco del -26,7% ad aprile) dovute alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 (Figura 22.4).

Figura 22.4 Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio. Base 2015=100
Anni 2018-2020, variazioni tendenziali mensili



Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

Un confronto europeo. Con riferimento all'andamento delle vendite al dettaglio nell'Unione europea, nella media del 2019, la Romania e l'Ungheria presentano la crescita più marcata (rispettivamente +10,4 e +9,3 per cento) mentre l'Italia è il paese che cresce meno (+0,8 per cento) (Tavola 22.11).

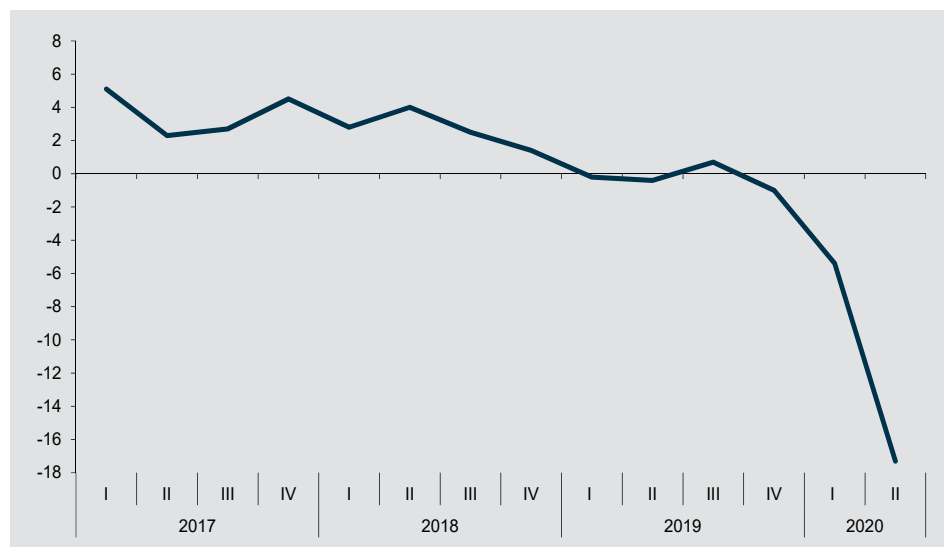
Commercio all'ingrosso

Imprese e addetti. Il comparto del commercio all'ingrosso a fine 2018 comprende 374.956 imprese, per un totale di 1.155.457 addetti. Il 54,6 per cento di tali imprese è rappresentato da intermediari del commercio, comparto nel quale si registra il valore minimo di addetti per impresa, 1,2 rispetto al dato medio di 3,1 addetti che riguarda l'intero settore (Tavola 22.4).

Andamento del fatturato. Nel 2019, l'indice del fatturato del commercio all'ingrosso registra una variazione negativa dello 0,3 per cento (Tavola 22.8). La diminuzione più significativa riguarda il settore degli intermediari del commercio (-2,1 per cento), seguito dal commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti (-1,8 per cento).

Nell'ambito del commercio all'ingrosso, su base trimestrale, si osservano lievi flessioni in quasi tutti i trimestri del 2019 (Figura 22.5). Nei primi due trimestri del 2020 la diminuzione è considerevolmente più marcata (rispettivamente -5,4 per cento e -17,3 per cento), influenzata dai provvedimenti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Figura 22.5 Fatturato delle imprese del commercio all'ingrosso. Base 2015=100 (a)
Anni 2017-2020, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)
(a) I dati del 2020 sono provvisori.

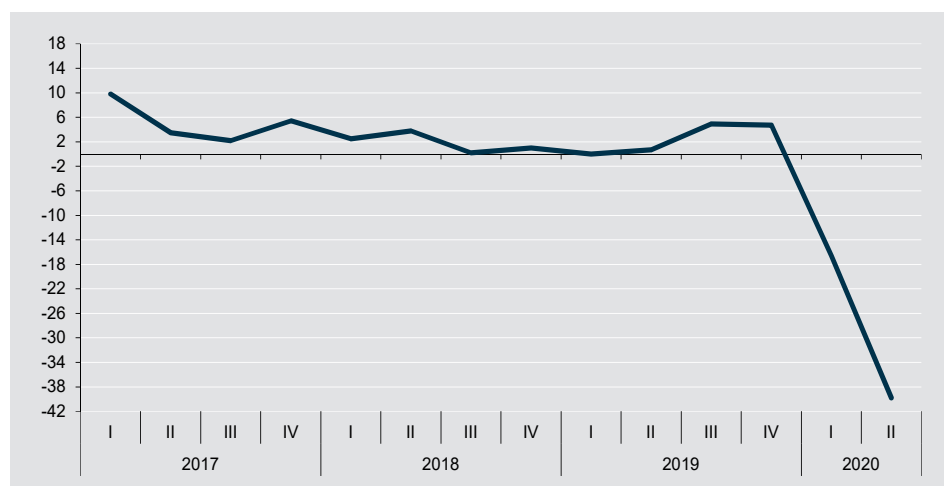
Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli

Imprese e addetti. Il comparto del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, a fine 2018, comprende 116.560 imprese, per un totale di 382.380 addetti (Tavola 22.5).

Andamento del fatturato. Per il comparto, nel 2019, si rileva una variazione media annua positiva del fatturato, pari al 2,5 per cento (Tavola 22.9). L'aumento più considerevole riguarda il commercio di autoveicoli (+3,1 per cento), seguito dal commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori (+2,9 per cento).

Analizzando l'evoluzione infra-annuale del fatturato delle imprese del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli (Figura 22.6), il terzo trimestre 2019 evidenzia la variazione positiva maggiore (+4,9 per cento), mentre nel primo trimestre si registra una variazione nulla. Nei primi due trimestri 2020 l'indice registra una forte diminuzione (rispettivamente -16,6 per cento e -39,8 per cento) causata dai provvedimenti intrapresi per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Figura 22.6 Fatturato delle imprese del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli. Base 2015=100 (a)
Anni 2017-2020, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)
(a) I dati del 2020 sono provvisori.

Altri Servizi Imprese e addetti. A fine 2018 il settore degli altri servizi comprende 1.417.833 imprese con 5.740.898 addetti. (Tavola 22.6). Il 52,0 per cento delle imprese del comparto operano nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche nel quale si registra il valore minimo di addetti per impresa (1,7 rispetto al dato medio di 4,0 addetti che riguarda l'intero settore).

Andamento del fatturato. Nel 2019 le variazioni più alte si registrano per l'indice del fatturato delle imprese del settore del trasporto e magazzinaggio (+2,0 per cento) e per quello delle imprese operanti nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+1,5 per cento). Per le attività professionali, scientifiche e tecniche si registra una variazione negativa dell'1,6 per cento (Tavola 22.10).

APPROFONDIMENTI

Istat, Commercio al dettaglio, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/commercio+al+dettaglio>

Istat, Commercio elettronico, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/commercio+elettronico>

Istat, Fatturato servizi, Archivio dei comunicati stampa - <https://www.istat.it/it/archivio/fatturato+servizi>

Ministero dello sviluppo economico, Osservatorio nazionale del commercio - <http://osservatoriocommercio.sviluppoeconomico.gov.it/>

GLOSSARIO

Altro esercizio specializzato di grande superficie	Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa che attua la vendita di una varietà unica o prevalente di prodotti su una superficie di vendita generalmente superiore ai 400 metri quadrati.
Commercio elettronico	Vendita realizzata attraverso reti informatiche che utilizzano il protocollo Internet e/o altre connessioni tra computer.
Discount di alimentari	Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio-grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, gestione e servizio, offre in self-service una gamma limitata di prodotti, generalmente di largo consumo e non di marca, a prezzi contenuti rispetto alla media di mercato.
Esercizio di piccola superficie	Esercizio di vendita al dettaglio (specializzata o non specializzata) non appartenente alla grande distribuzione, caratterizzato da una superficie inferiore ai 400 metri quadrati.
Fatturato delle imprese dei servizi	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, eccetera) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
Grande distribuzione	Categoria che comprende le imprese che operano attraverso punti vendita al dettaglio operanti nella forma di supermercato, ipermercato, discount di alimentari, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.
Grande magazzino	L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno cinque distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi e in massima parte di largo consumo.
Indice del fatturato dei servizi	Misura la variazione nel tempo del fatturato delle imprese del settore dei servizi, espresso a prezzi correnti.
Indice del valore delle vendite al dettaglio	Misura la variazione nel tempo del valore delle vendite al dettaglio a prezzi correnti.
Intermediari del commercio	Coloro che svolgono attività di operatori di borsa merci, commercianti all'ingrosso che effettuano operazioni commerciali a nome e per conto terzi, rappresentanti del commercio e intermediari che effettuano transazioni commerciali a nome di un mandante, anche da Internet, coloro che svolgono attività di commercio all'ingrosso in case d'asta.
Ipermercato	Esercizio al dettaglio che opera con superficie di vendita superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Supermercato Esercizio di vendita al dettaglio con prevalenza di prodotti alimentari, organizzato a libero servizio e con pagamento all'uscita; dispone di una superficie di vendita compresa tra 400 e 2.500 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo, in massima parte confezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

Vendite al di fuori dei negozi Vendite effettuate mediante canali diversi dai punti di vendita in sede fissa e dal commercio elettronico. Rientrano in queste forme il commercio ambulante, la vendita porta a porta, i distributori automatici e la vendita per corrispondenza e attraverso TV.

Tavola 22.1 Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa per regione (a) (b)
Anni 2017-2019

REGIONI	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Variazioni percentuali	
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2018/2017	2019/2018
Piemonte	47.090	46.355	45.080	6,3	6,3	6,2	-1,6	-2,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.659	1.606	1.591	0,2	0,2	0,2	-3,2	-0,9
Liguria	23.039	22.873	22.325	3,1	3,1	3,1	-0,7	-2,4
Lombardia	86.967	86.050	84.284	11,7	11,7	11,7	-1,1	-2,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	10.339	10.218	10.027	1,4	1,4	1,4	-1,2	-1,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.700</i>	<i>4.690</i>	<i>4.637</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>-0,2</i>	<i>-1,1</i>
<i>Trento</i>	<i>5.639</i>	<i>5.528</i>	<i>5.390</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,7</i>	<i>-2,0</i>	<i>-2,5</i>
Veneto	49.605	48.845	47.649	6,7	6,6	6,6	-1,5	-2,4
Friuli-Venezia Giulia	12.303	12.181	11.893	1,7	1,7	1,6	-1,0	-2,4
Emilia-Romagna	47.568	46.896	45.863	6,4	6,4	6,4	-1,4	-2,2
Toscana	47.547	47.027	45.874	6,4	6,4	6,4	-1,1	-2,5
Umbria	11.661	11.463	11.352	1,6	1,6	1,6	-1,7	-1,0
Marche	18.695	18.445	17.952	2,5	2,5	2,5	-1,3	-2,7
Lazio	75.303	75.296	74.546	10,1	10,2	10,3	0,0	-1,0
Abruzzo	18.570	18.418	18.078	2,5	2,5	2,5	-0,8	-1,8
Molise	4.682	4.617	4.532	0,6	0,6	0,6	-1,4	-1,8
Campania	98.023	97.430	96.231	13,2	13,2	13,3	-0,6	-1,2
Puglia	56.763	55.901	54.674	7,6	7,6	7,6	-1,5	-2,2
Basilicata	8.738	8.680	8.519	1,2	1,2	1,2	-0,7	-1,9
Calabria	32.147	31.842	31.363	4,3	4,3	4,3	-0,9	-1,5
Sicilia	67.538	67.112	66.637	9,1	9,1	9,2	-0,6	-0,7
Sardegna	24.644	24.273	23.764	3,3	3,3	3,3	-1,5	-2,1
Nord-ovest	158.755	156.884	153.280	21,4	21,3	21,2	-1,2	-2,3
Nord-est	119.815	118.140	115.432	16,1	16,1	16,0	-1,4	-2,3
Centro	153.206	152.231	149.724	20,6	20,7	20,7	-0,6	-1,6
Sud	218.923	216.888	213.397	29,5	29,5	29,6	-0,9	-1,6
Isole	92.182	91.385	90.401	12,4	12,4	12,5	-0,9	-1,1
ITALIA	742.881	735.528	722.234	100,0	100	100,0	-1,0	-1,8

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. Osservatorio nazionale del commercio

(a) Gli esercizi sono rilevati sulla base dell'attività economica prevalente al 31 dicembre.

(b) L'istituzione dell'Osservatorio nazionale del commercio (d.lgs. n. 114 del 31 marzo 1998) ha introdotto delle novità nelle modalità di rilevazione dei dati. A seguito di ciò possono riscontrarsi delle differenze con i dati precedentemente pubblicati.

Tavola 22.2 Supermercati, grandi magazzini, ipermercati e relativi addetti per regione al 31 dicembre (a)
Anno 2018

ANNI REGIONI	Supermercati			Grandi magazzini			Ipermercati		
	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio	Valori assoluti	Addetti	Addetti per esercizio
2014	10.153	184.827	18,2	2.255	30.455	13,5	637	80.784	126,8
2015	10.293	191.449	18,6	2.573	33.303	12,9	668	81.175	121,5
2016	10.514	194.470	18,5	2.843	35.802	12,6	685	81.561	119,1
2017	10.630	197.839	18,6	2.573	39.697	15,4	688	82.417	119,8
2018 - PER REGIONE									
Piemonte	845	14.585	17,3	166	2.180	13,1	85	10.068	118,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	17	454	26,7	21	162	7,7	2	412	206,0
Liguria	274	5.921	21,6	47	774	16,5	10	1.518	151,8
Lombardia	1.723	41.037	23,8	708	8.180	11,6	173	23.970	138,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	341	5.553	16,3	122	1.539	12,6	10	596	59,6
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>164</i>	<i>2.944</i>	<i>17,9</i>	<i>82</i>	<i>1.194</i>	<i>14,6</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>Trento</i>	<i>177</i>	<i>2.609</i>	<i>14,7</i>	<i>40</i>	<i>345</i>	<i>8,6</i>	<i>10</i>	<i>596</i>	<i>59,6</i>
Veneto	1.131	20.355	18,0	167	2.397	14,4	87	8.354	96,0
Friuli-Venezia Giulia	336	5.867	17,5	95	912	9,6	22	1.763	80,2
Emilia-Romagna	902	20.874	23,1	227	3.014	13,3	51	8.347	163,7
Toscana	571	16.313	28,6	269	4.311	16,0	31	4.184	135,0
Umbria	249	4.431	17,8	113	1.167	10,3	8	998	124,8
Marche	340	5.871	17,3	132	1.102	8,3	25	2.756	110,3
Lazio	752	15.286	20,3	132	1.856	14,1	38	4.038	106,3
Abruzzo	296	4.136	14,0	117	1.066	9,1	14	1.942	138,7
Molise	47	695	14,8	4	49	12,3	4	287	71,8
Campania	809	11.783	14,6	301	3.943	13,1	33	3.991	120,9
Puglia	623	8.131	13,1	154	1.659	10,8	23	2.552	110,9
Basilicata	81	965	11,9	23	234	10,2	4	272	68,1
Calabria	314	3.852	12,3	185	1.714	9,3	18	1.410	78,3
Sicilia	763	10.532	13,8	213	2.627	12,3	39	3.971	101,8
Sardegna	367	5.456	14,9	67	1.201	17,9	15	1.666	111,1
Nord-ovest	2.859	61.997	21,7	942	11.295	12,0	270	35.968	133,2
Nord-est	2.710	52.648	19,4	611	7.862	12,9	170	19.060	112,1
Centro	1.912	41.902	21,9	646	8.436	13,1	102	11.977	117,4
Sud	2.170	29.561	13,6	784	8.665	11,1	96	10.454	108,9
Isole	1.130	15.988	14,1	280	3.828	13,7	54	5.637	104,4
ITALIA	10.781	202.097	18,7	3.263	40.087	12,3	692	83.095	120,1

Fonte: Ministero dello sviluppo economico. Osservatorio nazionale del commercio
(a) Eventuali mancate quadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Tavola 22.3 Imprese commerciali al dettaglio e relativi addetti per forma di vendita e gruppo di prodotti venduti al 31 dicembre (a)
Anno 2018

ANNI FORME DI VENDITA GRUPPI DI PRODOTTI	Imprese		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2014	430.478	7,1	1.470.667	24,2	3,4
2015	453.537	7,5	1.538.147	25,4	3,4
2016 (c)	603.298	10,0	1.816.316	30,0	3,0
2017 (c)	593.599	9,8	1.844.783	30,6	3,1
2018 - PER FORMA DI VENDITA E GRUPPO DI PRODOTTI					
Imprese non specializzate a prevalenza alimentare (a)	30.525	0,5	427.227	7,1	14,0
Imprese non specializzate a prevalenza non alimentare (a)	20.370	0,3	85.266	1,4	4,2
Imprese specializzate (b)	526.912	8,7	1.328.671	22,0	2,5
Alimentari e bevande	145.130	2,4	307.046	5,1	2,1
Prodotti farmaceutici	23.739	0,4	108.062	1,8	4,6
Abbigliamento e pellicceria	99.302	1,6	267.306	4,4	2,7
Calzature, articoli di cuoio e da viaggio	14.442	0,2	53.255	0,9	3,7
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa	27.441	0,5	77.027	1,3	2,8
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	5.474	0,1	14.056	0,2	2,6
Dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	12.230	0,2	33.615	0,6	2,7
Foto-ottica, pellicole, supporti magnetici audio-video, strumenti musicali	11.571	0,2	33.196	0,5	2,9
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	13.214	0,2	32.030	0,5	2,4
Utensileria per la casa e ferramenta	24.825	0,4	79.365	1,3	3,2
Prodotti di profumeria e cura della persona	12.519	0,2	48.464	0,8	3,9
Cartoleria, libri, giornali e riviste	26.071	0,4	45.003	0,7	1,7
Giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	13.092	0,2	47.255	0,8	3,6
Altri prodotti	97.862	1,6	182.991	3,0	1,9
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA	471.067	7,8	1.648.136	27,3	3,5
ALTRO	106.740	1,8	171.596	2,8	1,6

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese commerciali al dettaglio (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente secondo la classificazione Ateco 2007.

(b) La classificazione per gruppi di prodotti è interna e si riferisce a quella adottata nell'ambito della rilevazione sulle vendite al dettaglio.

(c) I dati dal 2016 includono oltre alle imprese che svolgono commercio in sede fissa anche quelle che si occupano di commercio elettronico e commercio al di fuori dei negozi (es. ambulante) ma non includono le imprese che vendono carburante e quelle che si occupano di commercio di autoveicoli.

Tavola 22.4 Imprese commerciali all'ingrosso e relativi addetti per gruppo di attività economica al 31 dicembre (a)
Anno 2018

ANNI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (b)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2014	390.963	6,4	1.123.538	18,5	2,9
2015	384.092	6,3	1.121.278	18,5	2,9
2016	383.304	6,3	1.139.044	18,8	3,0
2017	379.371	6,3	1.145.187	18,9	3,0
2018 - PER GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
Intermediari del commercio	204.592	3,4	251.517	4,20	1,2
Materie prime agricole e animali vivi	7.751	0,1	26.561	0,4	3,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	33.627	0,6	200.800	3,3	6,0
Beni di consumo finale	51.446	0,9	271.373	4,5	5,3
Apparecchiature Ict	9.122	0,2	52.058	0,9	5,7
Altri macchinari, attrezzature e forniture	19.987	0,3	103.170	1,7	5,2
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	40.102	0,7	208.374	3,5	5,2
Commercio all'ingrosso non specializzato	8.329	0,1	41.604	0,7	5,0
Commercio all'ingrosso	374.956	6,2	1.155.457	19,1	3,1

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Esclusa la divisione G45 - Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.

(b) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

Tavola 22.5 Imprese del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli e relativi addetti per gruppo di attività economica al 31 dicembre
Anno 2018

ANNI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (a)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2013	115.256	1,9	359.053	5,9	3,1
2014	114.780	1,9	359.434	5,9	3,1
2015	115.868	1,9	370.089	6,1	3,2
2016	116.785	1,9	378.046	6,3	3,2
2018 - PER GRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
Commercio di autoveicoli	23.335	0,4	103.623	1,7	4,4
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	69.778	1,2	197.964	3,3	2,8
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	15.641	0,3	63.536	1,1	4,1
Commercio, manutenzione, e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	7.806	0,1	17.257	0,3	2,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, inclusa manutenzione e riparazione	116.560	1,9	382.380	6,3	3,3

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

Tavola 22.6 Imprese di altri servizi e relativi addetti per divisione di attività economica al 31 dicembre
Anno 2018

ANNI DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese (a)		Addetti		
	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Valori assoluti	Per 1.000 abitanti	Per impresa
2014	1.328.263	21,8	5.037.062	82,9	3,8
2015	1.338.527	22,1	5.150.126	84,9	3,8
2016	1.370.465	22,6	5.335.297	88,1	3,9
2017	1.390.045	23,0	5.587.009	92,4	4,0
2018 - PER DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
H: Trasporto e magazzinaggio	120.779	2,0	1.128.889	18,7	9,3
I: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	331.299	5,5	1.558.586	25,8	4,7
J: Servizi di informazione e comunicazione	107.175	1,8	578.558	9,6	5,4
M: Attività professionali, scientifiche e tecniche (b)	737.877	12,2	1.222.790	20,3	1,7
N: Agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (c)	120.703	2,0	1.252.075	20,7	10,4
Altri servizi	1.417.833	23,5	5.740.898	95,1	4,0

Fonte: Istat, Elaborazione dati sulle caratteristiche delle imprese dei servizi (E)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente.

(b) Escluse le divisioni M72, M75 e il gruppo M701

(c) Escluse la divisione N77 e i gruppi N811 e N813

Tavola 22.7 Indici del valore delle vendite delle imprese commerciali al dettaglio per forma di vendita e gruppo di prodotti. Base 2015=100 (a)
Anni 2017-2019

FORME DI VENDITA GRUPPI DI PRODOTTI	Indici			Variazioni percentuali	
	2017	2018	2019	2018/2017	2019/2018
FORME DI VENDITA					
Grande distribuzione	102,9	103,7	105,1	0,8	1,4
<i>Alimentare</i>	103,1	104,2	105,5	1,1	1,2
<i>Non alimentare</i>	102,3	102,8	104,4	0,5	1,6
Imprese tradizionali di piccola superficie	99,7	98,4	97,7	-1,3	-0,7
<i>Alimentare</i>	98,7	98,5	98,4	-0,2	-0,1
<i>Non alimentare</i>	100,0	98,4	97,5	-1,6	-0,9
Commercio elettronico	121,9	136,6	161,7	12,1	18,4
GRUPPI DI PRODOTTI					
Alimentari e bevande	101,9	102,5	103,4	0,6	0,9
Prodotti farmaceutici	100,5	99,1	98,2	-1,4	-0,9
Abbigliamento e pellicceria	101,8	100,4	101,1	-1,4	0,7
Calzature, articoli di cuoio e da viaggio	102,0	100,6	102,9	-1,4	2,3
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa	99,9	99,5	101,0	-0,4	1,5
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	100,8	104,6	105,4	3,8	0,8
Dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	106,2	108,3	111,9	2,0	3,3
Foto-ottica, pellicole, supporti magnetici audio-video, strumenti musicali (b)	98,1	96,9	96,6	-1,2	-0,3
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	99,0	98,0	97,9	-1,0	-0,1
Utensileria per la casa e ferramenta	101,2	101,0	101,2	-0,2	0,2
Prodotti di profumeria e cura della persona	102,3	103,1	104,5	0,8	1,4
Cartoleria, libri, giornali e riviste	96,6	93,7	92,3	-3,0	-1,5
Giochi, giocattoli, articoli per sport e campeggio	107,1	105,5	105,9	-1,5	0,4
Altri prodotti	98,5	98,8	99,7	0,3	0,9
Totale	101,3	101,4	102,1	0,1	0,7

Fonte: Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

(a) Le imprese sono rilevate sulla base dell'attività economica prevalente secondo la classificazione Ateco 2007.

(b) Con l'introduzione della base 2010=100, i gruppi di prodotti "Foto-ottica e pellicole" e "Supporti magnetici audio-video e strumenti musicali" sono stati accorpatisi.

Tavola 22.8 Indici del fatturato delle imprese del commercio all'ingrosso per gruppo di attività economica.
Base 2015=100
Anno 2019

ANNI TRIMESTRI	Intermediari del commercio	Materie prime agricole e animali vivi	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	Beni di consumo finale	Apparecchiature lct	Altri macchinari, attrezzature e forniture	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	Commercio all'ingrosso non specializzato	Totale
2015	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2016	101,6	98,4	102,4	100,2	104,4	106,1	98,6	101,9	100,8
2017	101,8	99,3	105,4	101,4	108,3	112,0	105,1	105,0	104,5
2018	102,4	98,9	105,9	101,5	113,9	118,4	111,5	105,2	107,3
ANNO 2019									
INDICI									
I trimestre	93,5	97,9	97,7	100,0	112,9	118,7	117,4	100,3	106,5
II trimestre	105,6	98,7	111,0	100,2	116,7	127,0	116,2	109,5	110,5
III trimestre	95,2	83,1	113,2	96,7	107,4	108,3	102,5	100,7	102,7
IV trimestre	106,5	110,2	107,2	108,6	131,7	125,8	101,7	107,4	108,3
2018	100,2	97,5	107,3	101,4	117,2	120,0	109,5	104,5	107,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE									
I trimestre	-3,2	-3,1	-2,2	-0,5	3,5	1,9	0,4	0,6	-0,2
II trimestre	-0,1	-4,1	1,2	-0,5	4,1	1,1	-1,6	-1,6	-0,4
III trimestre	-2,2	-2,9	3,2	1,6	5,2	2,4	-1,8	-0,4	0,7
IV trimestre	-3,1	4,1	3,0	-0,7	-0,3	0,0	-4,7	-1,1	-1,0
2018	-2,1	-1,4	1,3	-0,1	2,9	1,4	-1,8	-0,7	-0,3

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

Tavola 22.9 Indici del fatturato delle imprese del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli per gruppo di attività economica. Base 2015=100
Anno 2019

ANNI TRIMESTRI	Commercio di autoveicoli	Manutenzione e riparazione di autoveicoli	Commercio di parti e accessori di autoveicoli	Commercio, manutenzione, e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	Totale
2015	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2016	117,4	99,2	101,9	106,3	112,7
2017	124,7	101,4	104,0	112,3	118,6
2018	127,4	103,2	105,4	113,0	120,9
ANNO 2019					
INDICI					
I trimestre	133,2	96,8	100,2	121,7	123,7
II trimestre	139,8	104,8	107,2	145,9	131,1
III trimestre	109,3	98,0	98,9	109,9	106,5
IV trimestre	142,8	119,7	113,6	87,7	134,2
2019	131,3	104,8	105,0	116,3	123,9
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE					
I trimestre	-0,1	-2,3	-0,2	12,0	0,0
II trimestre	1,3	1,2	-2,6	-2,4	0,7
III trimestre	6,3	3,8	-0,7	1,4	4,9
IV trimestre	5,5	3,5	1,8	2,6	4,7
2019	3,1	1,6	-0,4	2,9	2,5

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

Tavola 22.10 Indici del fatturato delle imprese dei servizi per sezione di attività economica. Base 2015=100
Anno 2019

ANNI TRIMESTRI	G	H	I	J	M	N	Totale
	Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (a)	Trasporto e Magazzinaggio	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività professionali, scientifiche e tecniche (b)	Agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (c)	
2015	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2016	102,9	99,7	101,6	100,6	99,8	98,8	101,7
2017	107,0	104,2	104,9	100,9	100,3	102,6	105,0
2018	109,7	106,2	107,2	101,0	99,6	105,6	107,1
ANNO 2019							
INDICI							
I trimestre	109,5	103,2	84,6	99,7	87,2	95,4	103,3
II trimestre	114,1	109,4	113,8	99,0	99,9	109,0	110,5
III trimestre	103,4	109,5	141,5	96,1	90,3	110,5	105,4
IV trimestre	112,9	111,1	95,4	109,7	114,7	109,5	111,1
2019	110,0	108,3	108,8	101,1	98,0	106,1	107,6
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE							
I trimestre	-0,2	1,1	2,8	0,1	-5,4	0,0	-0,2
II trimestre	-0,2	2,1	0,1	-0,8	0,2	1,6	0,2
III trimestre	1,5	2,3	1,6	1,6	1,3	1,2	1,5
IV trimestre	0,2	2,4	2,3	-0,3	-2,4	-0,8	0,2
2019	0,3	2,0	1,5	0,1	-1,6	0,5	0,5

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

(a) Esclusa la divisione G47 - Commercio al dettaglio.

(b) Escluse le divisioni M72, M75 e il gruppo M701

(c) Escluse la divisione N77 e i gruppi N811 e N813

Tavola 22.11 Indici del valore delle vendite al dettaglio di 27 paesi dell'Unione europea. Base 2015=100 (a)
Anno 2019, variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

ANNI MESI	Italia	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro	Croazia	Danimarca	Estonia	Finlandia
2016/2015	-0,4	1,6	0,7	3,8	3,5	0,0	0,8	4,5	0,7
2017/2016	1,4	3,1	1,1	4,4	5,4	5,4	0,5	6,2	1,9
2018/2017	0,8	2,3	1,3	7,5	5,4	5,9	1,2	5,0	2,0
2019/2018	0,8	2,1	1,6	5,3	2,0	4,8	1,0	6,0	2,3
2019/2018 - PER MESE									
Gennaio	1,6	2,9	0,3	5,7	2,3	5,0	1,0	7,2	1,7
Febbraio	1,3	2,9	2,0	3,5	3,3	11,7	2,0	6,5	2,0
Marzo	-2,6	-2,7	-0,9	5,4	0,1	4,4	1,5	7,3	0,2
Aprile	5,0	6,6	4,0	5,9	4,1	10,5	3,2	11,1	6,2
Maggio	-1,5	3,6	1,0	4,8	0,8	0,6	-0,6	4,0	0,3
Giugno	0,6	-2,2	-0,1	3,4	-1,7	5,2	-1,3	4,1	1,4
Luglio	2,7	6,4	5,6	6,7	1,4	5,8	3,2	6,4	4,0
Agosto	0,9	2,0	2,8	4,8	2,3	0,8	1,4	5,6	3,4
Settembre	0,8	1,9	1,0	4,5	1,3	3,9	0,1	5,4	4,5
Ottobre	0,5	1,4	0,9	3,0	2,8	2,7	1,5	4,6	3,2
Novembre	0,0	1,7	3,9	5,0	3,9	4,2	0,5	4,4	0,9
Dicembre	0,9	1,2	0,3	9,7	3,7	5,4	0,2	5,7	-0,6
ANNI MESI	Francia	Germania	Grecia	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Paesi Bassi	Polonia
2016/2015	2,5	2,9	-1,9	1,6	6,0	-55,7	3,8	2,1	4,4
2017/2016	3,9	4,3	1,6	7,2	9,2	-21,2	5,0	3,9	7,0
2018/2017	3,9	3,0	2,0	6,7	9,7	6,6	4,0	3,9	8,1
2019/2018	2,8	3,6	1,3	4,5	6,3	5,4	3,2	3,1	6,2
2019/2018 - PER MESE									
Gennaio	2,8	4,4	5,3	3,7	4,6	4,1	2,2	2,8	5,3
Febbraio	3,6	5,7	2,0	7,1	8,5	7,1	2,1	4,1	6,1
Marzo	0,6	-0,7	-6,3	5,5	5,2	4,6	3,9	0,9	2,8
Aprile	5,9	6,6	2,0	9,3	17,1	10,3	4,4	4,7	13,1
Maggio	3,1	5,0	-2,0	4,1	5,3	4,9	1,2	4,1	5,3
Giugno	0,9	-0,5	-1,4	3,7	5,1	5,3	2,8	-0,3	4,5
Luglio	3,8	6,9	1,9	5,5	7,6	7,2	4,3	4,4	8,9
Agosto	4,2	4,3	2,4	4,6	4,2	3,8	3,8	3,3	6,7
Settembre	1,5	4,1	4,4	2,2	5,2	4,4	8,3	2,1	5,7
Ottobre	1,7	2,3	2,8	1,7	2,8	4,0	2,6	4,1	5,1
Novembre	2,7	3,5	4,6	2,0	4,3	4,9	3,1	2,7	5,1
Dicembre	2,9	3,2	0,1	4,4	6,6	4,7	0,6	4,1	6,4
ANNI MESI	Portogallo	Regno Unito	Repubblica Ceca	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna	Svezia	Ungheria
2016/2015	0,8	0,9	3,8	5,6	1,3	-2,0	2,4	7,2	3,7
2017/2016	2,4	3,4	4,1	9,6	0,9	2,5	2,4	2,7	4,2
2018/2017	5,6	4,4	7,8	12,0	8,3	9,3	2,9	2,3	8,0
2019/2018	3,0	3,2	5,5	10,4	0,7	3,2	2,5	3,0	9,3
2019/2018 - PER MESE									
Gennaio	3,9	3,7	5,4	9,4	5,9	8,5	2,4	3,0	7,7
Febbraio	4,1	3,9	5,9	12,6	1,7	11,8	2,8	3,7	12,0
Marzo	1,7	5,0	6,0	12,7	0,1	5,7	1,6	0,3	9,2
Aprile	8,8	7,1	7,6	11,4	3,7	15,4	3,5	8,1	13,4
Maggio	3,5	2,1	3,9	7,5	-0,6	5,2	3,7	0,7	7,6
Giugno	1,7	3,7	5,4	7,5	1,4	1,5	0,0	1,8	7,2
Luglio	3,2	3,9	7,4	10,6	1,3	7,5	4,6	5,6	10,0
Agosto	2,1	2,9	4,1	9,6	-0,7	3,7	2,7	1,7	8,2
Settembre	1,3	2,8	7,0	10,2	-0,5	0,7	2,5	3,6	8,3
Ottobre	1,6	2,9	3,6	8,9	-1,4	-5,8	1,6	2,8	8,4
Novembre	2,8	-0,6	3,8	10,1	-1,5	-4,9	2,5	1,1	9,6
Dicembre	2,4	3,0	5,8	14,4	0,2	-4,2	2,2	4,2	10,7

Fonte: Eurostat; per l'Italia, Istat, Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (R)

(a) Le variazioni sono state calcolate a partire da indici a prezzi correnti. Il dato dell'Irlanda non è presente.